

COMUNICATO STAMPA

De'Longhi S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data odierna i risultati consolidati dei primi 9 mesi 2017: in accelerazione la crescita, sostenuta da Stati Uniti, Cina ed Europa dell'est:

- ricavi in crescita del +8,4% a € 1.256,4 milioni (+5% su base *like-for-like* ⁽¹⁾) nei 9 mesi e del +10,7% nel terzo trimestre (+8,4% *like-for-like*);
- margine industriale netto in crescita del 5,3% a € 601,8 milioni;
- aumento degli investimenti in pubblicità e comunicazione di circa € 11 milioni nei 9 mesi;
- Ebitda ante componenti non ricorrenti ⁽²⁾ in miglioramento a € 159,1 milioni nei 9 mesi e a € 53,8 milioni nel trimestre;
- utile netto di competenza del Gruppo in crescita nei 9 mesi del 24,2% a € 89,5 milioni;
- la posizione finanziaria netta è positiva per € 75,6 milioni.

Alla luce del positivo andamento del trimestre, vengono confermati gli obiettivi per l'anno relativamente ai ricavi (crescita a un tasso in area "mid-single-digit") e all'Ebitda (aumento in valore assoluto).

(1) Con il termine "like-for-like" o "LFL" ci si riferisce ad una rilevazione a perimetro costante ed escluso l'effetto di cambi e derivati di copertura.

(2) Le **componenti non ricorrenti** comprendono anche costi figurativi del piano di *stock option* per € 2,8 milioni.

Sintesi dei risultati

- **Ricavi** dei 9 mesi a € 1.256,4 milioni, in crescita dell'8,4% nominale e del 5% su base "like-for-like". A tale risultato ha contribuito l'accelerazione registrata nel terzo trimestre, con ricavi in crescita del 10,7% nominale (a € 428,8 milioni) e dell'8,4% su base "like-for-like".

| | 9 mesi 2017 (1° gennaio - 30 settembre) | | 3° trimestre (1° luglio - 30 settembre) | |
|----------------------------|---|---------|---|-------|
| | 2017 | 2016 | 2017 | 2016 |
| | <i>(Eur milioni se non diversamente indicato)</i> | | | |
| ricavi | 1.256,4 | 1.159,1 | 428,8 | 387,2 |
| <i>var %</i> | <i>8,4%</i> | | <i>10,7%</i> | |
| <i>var % Like-for-like</i> | <i>5,0%</i> | | <i>8,4%</i> | |

In sostenuta crescita sono state tutte le categorie del caffè, con le macchine superautomatiche in testa, ma anche con una ripresa marcata dei sistemi a capsule di Nespresso.

Anche nel terzo trimestre i **margin** operativi sono rimasti sotto pressione sia sul fronte del costo industriale unitario che sul fronte dei costi di sviluppo di nuovi prodotti e di pubblicità e comunicazione e sostegno alle vendite (aumentati di € 11,1 milioni nei 9 mesi); sul trimestre inoltre hanno pesato ca. € 1 milione di costo figurativo per il piano di *stock option* (€ 2,8 milioni nei 9 mesi) e maggiori ammortamenti per ca. € 3 milioni (€ 6,3 milioni nei 9 mesi), portando quindi ad una flessione del risultato operativo di € 2,5 milioni nel trimestre e di € 6 milioni nei 9 mesi.

Ciononostante, il Gruppo ha registrato un incremento significativo dell'utile netto nei 9 mesi (+24,2%), grazie anche a proventi finanziari netti non ricorrenti per € 15,3 milioni e a minori oneri fiscali per € 6,7 milioni (minori per € 8,5 milioni nel trimestre), dovuti anche ai benefici derivanti dalla normativa "patent box".

Nel dettaglio:

- il **margin** industriale netto è stato pari a € 601,8 milioni, in crescita del 5,3% (+8,2% nel trimestre) ma in flessione come percentuale dei ricavi dal 49,3% al 47,9%; a perimetro omogeneo, il margine sarebbe stato del 48,8% nei 9 mesi (contro il 49,3% nel 2016) e del 48,7% nel trimestre (contro il 49% nel 2016);
- l'**Ebitda ante oneri non ricorrenti** è all'incirca stabile sui 9 mesi del 2016, a € 159,1 milioni, ma cresce del +4,2% a € 53,8 milioni nel trimestre;
- in leggero miglioramento l'**Ebitda** (da € 154,5 a € 154,8 milioni), grazie al contributo positivo del terzo trimestre (€ 51,3 milioni, ovvero + € 0,6 milioni rispetto allo stesso trimestre del 2016);
- il risultato operativo (**Ebit**) flette da € 117,7 a € 111,7 milioni (€ 35,4 milioni nel trimestre);
- in miglioramento gli **oneri finanziari netti**, da € 20,4 a € 19,1 milioni nei 9 mesi;
- sono presenti proventi finanziari non ricorrenti per € 15,3 milioni (€ 5,4 milioni nel trimestre), comprensivi anche dell'azzeramento degli impegni sull'*earn-out* dovuto in

relazione all'acquisizione della licenza perpetua di Braun;

- l'**utile netto**, come già detto, segna un marcato aumento da € 72,1 a € 89,5 milioni nei 9 mesi (da € 22,6 a € 33,4 milioni nel trimestre), grazie ad una riduzione del carico fiscale per complessivi € 6,7 milioni dovuti alla riduzione dell'aliquota fiscale in Italia e ai benefici derivanti dalla normativa "*patent box*".

| | 9 mesi 2017 (1° gennaio - 30 settembre) | | 3° trimestre (1° luglio - 30 settembre) | |
|---|---|-------|---|-------|
| | 2017 | 2016 | 2017 | 2016 |
| <i>(Eur milioni se non diversamente indicato)</i> | | | | |
| marginale industriale netto | 601,8 | 571,7 | 205,5 | 189,9 |
| <i>% dei ricavi</i> | 47,9% | 49,3% | 47,9% | 49,0% |
| Ebitda ante on.non ricorrenti | 159,1 | 158,2 | 53,8 | 51,6 |
| <i>% dei ricavi</i> | 12,7% | 13,6% | 12,5% | 13,3% |
| Ebitda | 154,8 | 154,5 | 51,3 | 50,6 |
| <i>% dei ricavi</i> | 12,3% | 13,3% | 12,0% | 13,1% |
| Ebit | 111,7 | 117,7 | 35,4 | 37,9 |
| <i>% dei ricavi</i> | 8,9% | 10,2% | 8,3% | 9,8% |
| utile netto di competenza del Gruppo | 89,5 | 72,1 | 33,4 | 22,6 |
| <i>% dei ricavi</i> | 7,1% | 6,2% | 7,8% | 5,8% |

A livello patrimoniale, la **posizione finanziaria netta** resta positiva per € 75,6 milioni, mentre la posizione bancaria netta è positiva per € 89,9 milioni. La variazione rispetto al dato di fine 2016 (€ 307,6 milioni), negativa per € 232,1 milioni, include – oltre all'assorbimento di risorse tipiche del ciclo finanziario del circolante nel terzo trimestre e destinate al sostegno del *trend* di crescita - anche gli impegni finanziari per gli investimenti in immobilizzazioni (pari a € 71,1 milioni nei 9 mesi, aumentati di € 38,6 rispetto ai 9 mesi 2016), il pagamento di dividendi per € 119,6 milioni (con un incremento del *pay-out ratio* dal 44% al 71,4% ed un esborso maggiore di € 53,8 milioni), l'acquisizione del 40% della società Eversys (€ 19 milioni) e l'effetto di consolidamento di NPE (pari a € 5,5 milioni nei 9 mesi).

| | al 30.09.2017 | al 31.12.2016 | al 30.09.2016 |
|------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| | <i>Eur milioni</i> | <i>Eur milioni</i> | <i>Eur milioni</i> |
| posizione finanziaria netta | 75,6 | 307,6 | 159,3 |
| <i>variazione nei 12 mesi</i> | -83,7 | | |
| posizione bancaria netta | 89,9 | 307,5 | 197,8 |
| <i>variazione nei 12 mesi</i> | -107,9 | | |

Il **capitale circolante netto** ha mostrato un incremento di € 99 milioni nei 9 mesi del 2017 e di € 89,6 milioni nei 12 mesi, giustificato principalmente dall'assorbimento di risorse finanziarie della *supply chain* a fronte del forte *trend* di crescita del comparto delle macchine per il caffè e in vista dei flussi di vendita dell'ultima parte dell'anno. Il rapporto con i ricavi *rolling* 12 mesi mostra un aumento dal 14,3% al 18,2% nei 12 mesi, che tuttavia resta correlato, come già detto, alla crescita in corso e prevista.

L'andamento della gestione: i 9 mesi 2017

il quadro generale

L'andamento dei primi nove mesi dell'anno è in linea con le aspettative del *management*, così come contenute nella *guidance* fornita al mercato, che prevede una crescita "*mid-single digit*" nei ricavi (in termini organici) e un aumento dell'Ebitda in valore assoluto (ma non necessariamente in termini di margine sui ricavi).

Il terzo trimestre in particolare ha segnato un'accelerazione rispetto ai primi 6 mesi e un miglioramento del clima generale sia a livello di mercati che di prodotti.

L'elemento più rassicurante, in termini prospettici, è la conferma di un ritorno alla crescita dei volumi dopo un anno di transizione, il 2016, in cui la performance del Gruppo era stata affidata più alle politiche di aumento prezzi e al mix di prodotto che alla crescita.

i mercati

Tutte le aree geografiche hanno contribuito alla crescita, con una particolare enfasi nell'area APA (*Asia Pacific & Americas*) – con crescita a doppia cifra degli Stati Uniti e Canada e della *greater China* - e nell'area *North-East Europe* - in primis Russia, Polonia e altri mercati dell'est europeo. Anche il clima registrato nell'area MEIA (*Middle East India & Africa*) ha mostrato segni di miglioramento, con un ritorno alla crescita nel terzo trimestre.

| Ricavi - Milioni di Euro | 9m- 2017 | var. % | var. % LFL | Q3- 2017 | var. % | var. % LFL |
|---------------------------------------|----------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| North East Europe | 309,0 | 12,4% | 6,9% | 116,4 | 15,2% | 8,1% |
| South West Europe | 522,9 | 4,1% | 1,5% | 175,7 | 5,4% | 2,7% |
| EUROPE | 831,9 | 7,0% | 3,4% | 292,1 | 9,1% | 4,8% |
| MEIA (MiddleEast/India/Africa) | 95,7 | 2,8% | -0,3% | 31,5 | 3,3% | 6,7% |
| APA (Asia/Pacific/Americas) | 328,8 | 14,0% | 10,9% | 105,2 | 18,3% | 19,7% |
| TOTALE RICAVI | 1.256,4 | 8,4% | 5,0% | 428,8 | 10,7% | 8,4% |

Più in dettaglio:

- l'area APA (*Asia-Pacific-Americas*) si conferma come la regione a maggiore potenzialità di crescita per il Gruppo, soprattutto per quanto concerne Stati Uniti e Cina, su cui il Gruppo sta concentrando i propri investimenti commerciali a supporto dell'espansione di Braun e delle macchine per il caffè espresso. L'area nel suo complesso è cresciuta del +14% (+18,3% nel trimestre) guidata dai due citati mercati principali, che hanno

segnato crescita a doppia cifra. Sul mercato americano - che il Gruppo punta a far diventare il secondo mercato di riferimento già dal prossimo anno - sono stati molto positivi i riscontri ottenuti dalle macchine per il caffè Nespresso e tradizionali (che portano il totale caffè a rappresentare più del 40% dei ricavi del paese) e dagli *handblender* di Braun.

- l'Europa nord-orientale (*North-East Europe*) rappresenta la seconda regione in ordine di contribuzione alla crescita, con un progresso dei ricavi attestato al +12,4% (+15,2% nel trimestre), trainati da Russia, Polonia e paesi scandinavi;
- in crescita anche l'Europa sud-occidentale (*South-West Europe*), (+4,1% nei 9 mesi e +5,4% nel trimestre), con Francia, Austria e Svizzera in particolare evidenza;
- infine, per quanto concerne l'area MEIA (*Middle-East-India & Africa*) la ripresa di mercati importanti, quali l'Arabia Saudita e gli Emirati Arabi Uniti, guida la crescita di questa regione, vasta e diversificata nelle dinamiche di mercato, ad un +2,8% nei 9 mesi e + 3,3% nel trimestre;
- in termini *like-for-like*, le quattro aree summenzionate hanno mostrato andamenti comunque positivi, così come evidenziati nella tabella sopra riportata, pari ad una crescita complessiva del 5% nei 9 mesi e dell' 8,4% nel trimestre.

i prodotti

L'analisi dei ricavi per linea di prodotto mostra il deciso sviluppo delle macchine per il caffè, in crescita del +17,8% nei primi nove mesi del 2017 e in accelerazione al + 21,1% nel terzo trimestre.

Segnali positivi sono arrivati da tutti i principali comparti del caffè, incluse le macchine a capsule di Nespresso (in flessione nel 2016) che hanno beneficiato dell'ampliamento della distribuzione sul mercato americano e svizzero e del lancio della nuova Lattissima One; particolarmente forte infine la progressione a doppia cifra delle macchine superautomatiche.

Nel segmento dei prodotti per la cottura e la preparazione dei cibi, si è assistito alla crescita dei prodotti a marchio Braun, sostenuti dall'espansione nei nuovi mercati quali Stati Uniti e *Far East*, e un ritorno alla crescita nel terzo trimestre delle *kitchen machine* di Kenwood.

Sono complessivamente in crescita nei nove mesi i ricavi del segmento "*comfort*" (condizionamento e riscaldamento portatili), ma non nel terzo trimestre, su cui ha pesato una stagionalità non pienamente soddisfacente per il condizionamento.

Infine, dati positivi sono venuti dal comparto stiro, in cui il Gruppo sta investendo grazie alle potenzialità offerte dal marchio Braun; la leggera

crescita dei nove mesi è stata sostenuta dall'accelerazione, ad un tasso *high single-digit*, del terzo trimestre.

i margini operativi

La *guidance* fornita dal Gruppo identifica nella crescita dei volumi e la conseguente leva operativa la principale risorsa che consente un maggiore impegno del Gruppo sul fronte dello sviluppo prodotti e del *marketing* e comunicazione, come *conditio-sine-qua-non* per la crescita di medio termine. L'andamento dei margini dell'anno in corso quindi riflette questo aumentato sforzo mirato alla crescita.

Il **marginale industriale netto** si è attestato a € 601,8 milioni, in crescita del 5,3% (€ 205,5 milioni nel trimestre, in crescita dell' 8,2%). Il dato, in rapporto ai ricavi, mostra quindi una lieve contrazione, spiegata dalla dinamica dei costi relativi ai consumi, lavoro industriale e trasporti.

L'Ebitda ante oneri non ricorrenti ha segnato un lieve incremento nei 9 mesi, da € 158,2 a € 159,1 milioni, mentre nel terzo trimestre il miglioramento è stato più marcato (+4,2%), passando da € 51,6 a € 53,8 milioni. In termini di margine sui ricavi, si riscontra una flessione di 1 punto percentuale nei 9 mesi e di 0,8 punti percentuali nel trimestre.

L'Ebitda nei nove mesi è sostanzialmente in linea con l'anno precedente, attestandosi a € 154,8 milioni, contro € 154,5 milioni del 2016, con una contrazione del margine di circa un punto percentuale. Una simile dinamica ha segnato il trimestre, con un Ebitda in crescita dell'1,2% (a € 51,3 milioni), ma in flessione in termini di percentuale sui ricavi (al 12%).

Hanno pesato su questo margine oneri non ricorrenti per totali € 4,3 milioni (€ 2,5 milioni nel trimestre), relativi in buona parte al costo figurativo del piano di *stock option*.

Il **risultato operativo (Ebit)**, per effetto di quanto sopra evidenziato e di maggiori ammortamenti per € 6,3 milioni nei 9 mesi (+ € 3,1 milioni nel trimestre), si colloca a € 111,7 milioni (€ 35,4 milioni nel trimestre), in flessione del 5,1% (-6,7% nel trimestre).

gli oneri finanziari

La gestione finanziaria, complessivamente negativa per € 3,8 milioni, include oneri finanziari netti di € 19,1 milioni (in discesa dai € 20,4 milioni del 2016) e proventi non ricorrenti netti di € 15,3 milioni, comprensivi anche dell'azzeramento dell'obbligo relativo al pagamento dell'*earn-out* dovuto a Procter & Gamble, in base agli accordi di licenza perpetua del marchio Braun sottoscritti nel 2012. Conseguentemente tale obbligo non compare più tra le poste di posizione finanziaria.

l'utile netto

L'utile netto di competenza del Gruppo segna un progresso del 24,2%, da € 72,1 a € 89,5 milioni, pari al 7,1% dei ricavi. Nel trimestre l'incremento dell'utile netto è stato del +47,5%, a € 33,4 milioni.

Eventi successivi alla chiusura del trimestre

Non si rilevano eventi di rilievo successivi alla fine del periodo.

Evoluzione prevedibile della gestione e *guidance*

Il terzo trimestre ha consegnato una progressione dei volumi in linea con quanto atteso dal *management* e coerente con il maggiore impegno profuso nel rinnovamento del portafoglio prodotti, nell'incremento dell'attività di comunicazione e degli investimenti nel potenziamento della rete distributiva e della base produttiva europea.

I principali fondamenti di questa evoluzione, ovvero le macchine per il caffè espresso e il rilancio di Braun, insieme alla crescita sostenuta di Stati Uniti, Cina, Russia ed Europa orientale supportano il conseguimento della *guidance* prevista per il 2017 (un aumento dei ricavi a *mid-single-digit* e un parallelo aumento dell'Ebitda in valore assoluto), consentendo di affrontare l'ultimo quarto dell'anno con sufficiente confidenza.

Dichiarazioni di legge

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Contatti

per analisti, investitori
e per la stampa

Investor Relations:
Fabrizio Micheli, T: +39 0422 4131
e-mail: investor.relations@delonghigroup.com

su internet

http://www.delonghigroup.com/it/investor_relations

A L L E G A T I

**Prospetti del Bilancio Consolidato di De'Longhi SpA
al 30 settembre 2017**

1. Conto Economico Consolidato Riclassificato

| Valori in milioni di Euro | 30.09.2017 (9 mesi) | % ricavi | 30.09.2016 (9 mesi) | % Ricavi |
|--|------------------------|---------------|------------------------|---------------|
| Ricavi netti | 1.256,4 | 100,0% | 1.159,1 | 100,0% |
| <i>Variazioni 2017/2016</i> | | | 97,3 | 8,4% |
| Consumi e costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale) | (654,6) | (52,1%) | (587,4) | (50,7%) |
| Margine industriale netto | 601,8 | 47,9% | 571,7 | 49,3% |
| Costi per servizi e altri oneri operativi | (309,2) | (24,6%) | (288,2) | (24,9%) |
| Costo del lavoro (non industriale) | (133,5) | (10,6%) | (125,3) | (10,8%) |
| EBITDA ante oneri non ricorrenti | 159,1 | 12,7% | 158,2 | 13,6% |
| <i>Variazioni 2017/2016</i> | | | 0,9 | 0,6% |
| Oneri non ricorrenti | (4,3) | (0,3%) | (3,7) | (0,3%) |
| EBITDA | 154,8 | 12,3% | 154,5 | 13,3% |
| Ammortamenti | (43,2) | (3,4%) | (36,8) | (3,2%) |
| Risultato operativo | 111,7 | 8,9% | 117,7 | 10,2% |
| <i>Variazioni 2017/2016</i> | | | (6,0) | (5,1%) |
| Proventi (Oneri) finanziari netti | (19,1) | (1,5%) | (20,4) | (1,8%) |
| Proventi (Oneri) finanziari netti non ricorrenti | 15,3 | 1,2% | - | 0,0% |
| Risultato ante imposte | 107,8 | 8,6% | 97,3 | 8,4% |
| Imposte | (18,3) | (1,5%) | (25,0) | (2,2%) |
| Risultato netto di periodo | 89,5 | 7,1% | 72,4 | 6,2% |
| Risultato di pertinenza di terzi | - | - | 0,3 | 0,0% |
| Risultato netto di competenza del Gruppo | 89,5 | 7,1% | 72,1 | 6,2% |

2. Ricavi per area geografica

| Valori in milioni di Euro | 30.09.2017 | % sui ricavi | 30.09.2016 | % sui ricavi | Variazione | Variazione % |
|--|----------------|---------------|----------------|---------------|-------------|--------------|
| Nord Est Europa | 309,0 | 24,6% | 275,0 | 23,7% | 34,0 | 12,4% |
| Sud Ovest Europa | 522,9 | 41,6% | 502,5 | 43,3% | 20,4 | 4,1% |
| EUROPA | 831,9 | 66,2% | 777,4 | 67,1% | 54,4 | 7,0% |
| MEIA (Middle East/India/Africa) | 95,7 | 7,6% | 93,1 | 8,0% | 2,6 | 2,8% |
| Stati Uniti e Canada | 121,1 | 9,6% | 102,2 | 8,8% | 18,9 | 18,5% |
| Australia e Nuova Zelanda | 76,9 | 6,1% | 72,6 | 6,3% | 4,3 | 5,9% |
| Giappone | 32,5 | 2,6% | 30,7 | 2,6% | 1,9 | 6,0% |
| Altri paesi area APA | 98,3 | 7,8% | 83,1 | 7,2% | 15,2 | 18,3% |
| APA (Asia/Pacific/Americhe) | 328,8 | 26,2% | 288,6 | 24,9% | 40,3 | 14,0% |
| Totale ricavi | 1.256,4 | 100,0% | 1.159,1 | 100,0% | 97,3 | 8,4% |

3. Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

| Valori in milioni di Euro | 30.09.2017 | 30.09.2016 | 31.12.2016 | Variazione 30.09.17 – 30.09.16 | Variazione 30.09.17 – 31.12.16 |
|---|----------------|----------------|----------------|--------------------------------------|--------------------------------------|
| - Immobilizzazioni immateriali | 322,4 | 325,8 | 327,8 | (3,4) | (5,3) |
| - Immobilizzazioni materiali | 231,1 | 192,3 | 196,5 | 38,7 | 34,6 |
| - Immobilizzazioni finanziarie | 27,1 | 7,9 | 8,0 | 19,2 | 19,1 |
| - Attività per imposte anticipate | 45,1 | 48,3 | 38,4 | (3,3) | 6,7 |
| Attività non correnti | 625,7 | 574,4 | 570,7 | 51,3 | 55,0 |
| - Magazzino | 466,5 | 433,9 | 320,8 | 32,6 | 145,7 |
| - Crediti commerciali | 261,0 | 194,5 | 372,8 | 66,5 | (111,8) |
| - Debiti commerciali | (322,4) | (305,9) | (365,3) | (16,4) | 43,0 |
| - Altri debiti (al netto crediti) | (52,3) | (59,3) | (74,5) | 7,0 | 22,2 |
| Capitale circolante netto | 352,8 | 263,1 | 253,7 | 89,6 | 99,0 |
| Totale passività a lungo termine e fondi | (118,6) | (110,6) | (118,0) | (8,0) | (0,6) |
| Capitale investito netto | 859,9 | 726,9 | 706,4 | 133,0 | 153,4 |
| Indebitamento netto/(Posizione finanziaria netta attiva) | (75,6) | (159,3) | (307,6) | 83,7 | 232,1 |
| Totale patrimonio netto | 935,4 | 886,2 | 1.014,0 | 49,3 | (78,6) |
| Totale mezzi di terzi e mezzi propri | 859,9 | 726,9 | 706,4 | 133,0 | 153,4 |

4. Composizione della Posizione Finanziaria Netta

| Valori in milioni di Euro | 30.09.2017 | 30.09.2016 | 31.12.2016 | Variazione 30.09.17 – 30.09.16 | Variazione 30.09.17 – 31.12.16 |
|---|----------------|----------------|---------------|--------------------------------------|--------------------------------------|
| Liquidità | 490,3 | 328,9 | 461,4 | 161,4 | 28,9 |
| Altri crediti finanziari | 14,9 | 8,5 | 25,7 | 6,4 | (10,8) |
| Indebitamento finanziario corrente | (120,5) | (65,2) | (108,3) | (55,3) | (12,2) |
| Totale posizione finanziaria netta attiva corrente | 384,7 | 272,1 | 378,8 | 112,6 | 5,9 |
| Indebitamento finanziario non corrente | (309,1) | (112,8) | (71,2) | (196,3) | (237,9) |
| Totale posizione finanziaria netta | 75,6 | 159,3 | 307,6 | (83,7) | (232,1) |
| <i>Di cui:</i> | | | | | |
| - Posizione attiva netta verso banche e altri finanziatori | 89,9 | 197,8 | 307,5 | (107,9) | (217,6) |
| - Altre attività/(passività) nette non bancarie (valutazione a fair value di strumenti finanziari derivati, debiti finanziari per aggregazioni aziendali ed operazioni connesse a fondi pensione) | (14,3) | (38,5) | 0,1 | 24,2 | (14,4) |

5. Rendiconto Finanziario Consolidato

| Valori in milioni di Euro | 30.09.2017 (9 mesi) | 30.09.2016 (9 mesi) | 31.12.2016 (12 mesi) |
|---|------------------------|------------------------|-------------------------|
| Flusso finanziario da gestione corrente e da movimenti di capitale circolante | 27,3 | 107,1 | 243,0 |
| Flusso finanziario da attività di investimento | (109,1) | (35,9) | (55,1) |
| Flusso netto operativo | (81,9) | 71,2 | 187,9 |
| Distribuzione dividendi | (119,6) | (65,8) | (65,8) |
| Flusso finanziario da variazione riserve di <i>Cash flow hedge</i> | (14,9) | (12,9) | 4,2 |
| Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto | (15,7) | (22,1) | (7,5) |
| Flussi finanziari assorbiti da movimenti di patrimonio netto | (150,2) | (100,7) | (69,1) |
| Flusso finanziario di periodo | (232,1) | (29,5) | 118,8 |
| Posizione finanziaria netta di inizio periodo | 307,6 | 188,9 | 188,9 |
| Posizione finanziaria netta finale | 75,6 | 159,3 | 307,6 |